



A

Associazione Liberi di Volare

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI 26 NOVEMBRE 2022

In data odierna, alle ore 11.00, presso la sede dell'associazione, si è riunita l'assemblea degli associati per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) modifica dello statuto sociale ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione la Signora Maria Rosaria Dall'Argine, presidente dell'associazione. Le funzioni di Segretario sono svolte da Anna Lisa Barigazzi. Sono assenti giustificati i consiglieri Signori Stefania Zanelli e Claudio Tedoldi.

La presidente verifica che le formalità di convocazione sono state rispettate. Procede all'appello constatando che sono presenti di persona i Signori: Anna Magni, Giuseppina Pellegri, Alessandro Tamani, Miria Berghenti, Gabriella Bezzi, Giuliano Nissoli, Antonella Paterlini, Anna Lisa Barigazzi, Failla Anita, Abelli Walter, Censi Gabriella; per delega i signori: Tedoldi Claudio, Fornaciari Adriana, Garraffa Vittoria, Aurelia Zelandi e Andrea Russo.

Constatata la presenza della maggioranza degli associati, la presidente dichiara valida la riunione, apre i lavori alle ore 11.10 e inizia a trattare l'ordine del giorno.

Sul primo punto, la presidente rammenta che la Regione Emilia Romagna ha richiesto la revisione di alcuni articoli dello statuto associativo al fine di poter iscrivere l'associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore). L'iscrizione al registro consente di accedere più facilmente agli aiuti di enti pubblici e privati e di fruire di agevolazioni fiscali (esenzione da bolli, imposta registro, bolli su rapporti



r_emi.ro.Giunta - Prot. 27/12/2022.1255883.E

...ari, ecc.). Chiede alla segretaria di illustrare le modifiche apportate allo statuto in
...re. La segretaria distribuisce alcune copie dello statuto con l'evidenza delle
...difiche apportate e passa alla lettura del testo aggiornato, soffermandosi sugli
articoli modificati.

Al termine dell'esposizione, nessuno chiede di intervenire, quindi la presidente mette
a voti la proposta di revisione dello statuto appena illustrata.

L'assemblea degli associati approva all'unanimità. Alle varie ed eventuali, la
presidente invita gli educatori che affiancano l'associazione, nel frattempo giunti in
sede, a presentare le iniziative in programma per le prossime settimane in occasione
delle festività natalizie.

La riunione si conclude alle ore 12, previa redazione, lettura ed approvazione del
presente verbale.

Il Presidente

Maria Rosaria Dall'Argine)

Maria Rosaria Dall'Argine

Associazione "LIBERI DI VOLARE"

Via Bracchi, 10 - 43036 Follino (PR)

Cod. Fisc. 92164030348

mail: liberi.divolare@liberi.it

Tel. 0521/640341 - Fax 0521/640340



Il Segretario

(Anna Lisa Barigazzi)

Anna Lisa Barigazzi

Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Parma

REG. 13 DIC. 2022 SERIE 3

N° 5549

Il Direttore



[Signature]





STATUTO

ART.1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi del codice civile, D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., l'associazione di volontariato, senza fini di lucro, denominata **"LIBERI DI VOLARE_ODV"**, con sede nel comune di Felino (PR).

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c.1 lettere a), q) e w) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

1. Studiare e sperimentare progetti che prevedano esperienze di domiciliarità integrata nel tessuto sociale, al fine di promuovere una cultura inclusiva delle diversità temporanee e permanenti di ogni genere.
2. Creare percorsi atti a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, al di fuori della tutela familiare, attraverso figure specifiche (es. l'amministratore di sostegno).
3. Promuovere percorsi, personalizzati, finalizzati all'autonomia sociale e lavorativa dei giovani-adulti disabili.
4. Promuovere una rete di comunicazione a supporto delle persone disabili e delle loro famiglie.
5. Attribuire ai ragazzi e alle famiglie il diritto di scelta e di partecipazione attiva ad ogni iniziativa.



r_emi.ro.Giunta - Prot. 27/12/2022.1255883.E

6. Valorizzare la famiglia attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle sue competenze educative, nella sensibilizzazione dei professionisti.
7. Sviluppare un flusso di comunicazione attraverso la rete, anche mediante la raccolta e la diffusione di testimonianze personali e storie di integrazione, che permetta l'elaborazione della miglior prassi nei settori socio-sanitario ed educativo.
8. Promuovere la conoscenza delle diversità presenti nel territorio, anche attraverso il confronto e lo scambio di esperienze.

Per la realizzazione dei propri scopi l'associazione, e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, si propone in particolare di:

1. Realizzare progetti personalizzati, nel rispetto delle peculiarità del singolo, in collaborazione con enti locali, AUSL, altre associazioni, per costruire percorsi gradualmente di inserimento lavorativo dei giovani/adulti diversamente abili.
2. Organizzare fine-settimana fuori dal proprio ambiente di appartenenza per le persone diversamente abili.
3. Organizzare momenti ricreativi pubblici nei diversi comuni di appartenenza dei soci.
4. Raccogliere e diffondere le buone pratiche di integrazione (anche extra-territoriali).
5. Organizzare incontri bi/trimestrali per confronto e scambio di esperienze.
6. Attivare e mantenere contatti con altre associazioni (sportive, culturali, ricreative ecc.) per realizzare progetti con finalità di autonomia.
7. Svolgere ogni altra attività diversa purché secondaria e strumentale rispetto a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o a quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.



r_emi.ro.Giunta - Prot. 27/12/2022.1255883.E



ART.3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) Contributi degli aderenti e di privati.
- 2) Contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
- 3) Donazioni e lasciti testamentari.
- 4) Entrate patrimoniali.
- 5) Entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi.
- 6) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.
- 7) Beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.4 BILANCIO O RENDICONTO

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART.5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.



r_emi.ro.Giunta - Prot. 27/12/2022.1255883.E

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto ed ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno 3 (tre) mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per 1 (un) anno.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART.7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- 4) a prestare la loro opera a favore della associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.



Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto sin dal momento dell'iscrizione;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenerne copia a proprie spese.

ART.8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

ART.9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non potrà ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) approva il bilancio;
- 3) delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 4) delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;



r_emi.ro.Giunta - Prot. 27/12/2022.1255883.E

- 5) delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- 6) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 7) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- 8) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- 9) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti., eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

ART.10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 5 (cinque)., nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.



I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre causa, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sostituzione nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni 6 (sei) mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre consiglieri o almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri né faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.



Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

ART.11 IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

ART.12 SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

ART.13 RINVIO

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile ed altre le norme di legge vigenti in materia.

Daniela Rosario
Associazione "LIBERI DI VOLARE"
Via Bracchi, 10 - 43036 Felsina (PR)
Cod. Fisc. 92154930348
mail: liberi.divolare@libero.it
Tel. 0521/540311 - Fax 0521/540346





r_emi.ro.Giunta - Prot. 27/12/2022.1255883.E

Illegible text and circular stamp at the bottom of the page.